Baldovino a Bordighera

Re con hobby delle orchidee

Il sovrano belga presenta all'odierna rassegna dei fiori 50 preziose specialità

(Dal nostro corrispondente)

Bordighera, 27 dicembre.

La Mostra internazionale di fiori e piante da esportazione, la cui venticinquesima edizione si inaugura a Vallecrosia domani mattina, alle ore 10, avrà quest'anno, tra tanti, un espositore d'eccezione. Re Baldovino presenterà infatti una cinquantina di orchidee tra le più pregiate della sua collezione. Pedele alla tradizione del suo Paese, dove grazie a famose scuole di specialisti la coltura delle orchidee si è ormai tramutata in una fiorente industria, il sovrano belga, appassionato botanico, da anni si dedica con eccellenti risultati a questo particolare tipo di *hobby*.

I rarissimi esemplari, originari dell'Africa, Asia, Oceania, Sudamerica e perfino delle lontanissime Isole Mascarene, nell'Oceano Indiano, sono giunti in questi giorni da Bruxelles per essere sistemati in un'apposita serra nel padiglione del mercato, sotto la sorveglianza di una équipe di tecnici che ne controllerà la progressiva acclimatazione del nuovo ambiente.

Se le orchidee reali costituiscono l'indubbia curiosità della rassegna, gli oltre 35 mila fiori recisi e le piante ornamentali rappresentano un grosso giro d'affari, difficilmente calcolabile, che si concretizzerà nei prossimi mesi.

La mostra di Vallecrosia, divenuta con gli anni la più importante del settore in campo nazionale, favorisce l'incontro annuale tra i costitutori di varietà e i coltivatori alla perenne ricerca di nuove e più remunerative colture e suggerisce, inoltre, agli esportatori utili indicazioni per il reperimento della merce.

I contratti di affitto o di vendita delle qualità brevettate verranno poi attuati in primavera, al momento della messa a dimora delle talee per la successiva stagione. A questa edizione partecipano i nomi più prestigiosi della floricoltura italiana, della Costa Azzurra, della Germania Occidentale e dell'Olanda.

In occasione del venticinquesimo anniversario della manifestazione, il comitato organizzatore ha predisposto omaggi floreali a quelle coppie di sposi che festeggiano le nozze d'argento durante il periodo della mostra, cioè dal 26 dicembre al 7 gennaio.

Luciano Lanteri

Cerimonia oggi a Sanremo

Premio della bontà a un'anziana maestra

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 27 dicembre.

(m. r.) La maestra Amalia Agnello, 71 anni, residente in via Peirano nel rione S. Martino, a Sanremo, riceverà dal sindaco Giuseppe Rovere il Premio della bontà. La consegna avverrà domani alle 11, nella chiesa della Mercede.

La maestra Agnello, originaria di Torino, è nota a Sanremo per la sua abnegazione verso i poveri, gli ammalati, i bisognosi. Spesso — come testimonia la motivazione del premio — si priva dell'indispensabile per vivere, per denario e chi ha bisogno. L'anziana insegnante ha voluto persino rinunciare alla medaglia d'oro del premio, ed ha destinato il corrispondente valore in favore dei poveri assistiti.

Diplomatasi maestra nel 1921, a Torino, la Agnello ha insegnato per circa trent'anni nella sua città. Ultimamente si è impegnata nel soccorso ai ragazzi drogati. «*Sono poveri ragazzi sbandati, vittime del male* — ha detto la signorina Amalia —; *li sento come posso: ospitandoli, curandoli fino a permettere loro di tornare a casa*».

Festeggiati i 65 anni della CRI di Pietra

Pietra Lig., 27 dicembre.

(a. d.) La pubblica assistenza «Croce Rossa» di Pietra Ligure, ha compiuto 65 anni. La ricorrenza è stata ricordata con l'inaugurazione della sede sociale in via XXV Aprile, e con la scoperta di una lapide con i nomi dei soci che nel 1910 fondarono il sodalizio: Attilio Accame, Alberto Rossi, Gio Batta Traverso, Pietro Vallerga, Giulio Zaglio e Mario Bellando.

Il problema più impellente per il sodalizio adesso è quello di procedere all'attuale rinnovo del parco macchine composto da cinque autoambulanze alcune delle quali cominciano ad accusare il peso degli anni.

Il suicidio di Giacomo Carli 17 anni ieri ad Imperia

Nel compito in classe lo studente forse ha scritto perché si è ucciso

"Chi sono e perché vivo", è il tema svolto dal ragazzo del Nautico, prima di Natale - Si è sparato nella propria camera ascoltando il disco "Morte di un fiore"

Giacomo Carli lo studente suicida (Telefoto Moraglia)

In un compito in classe, svolto alla vigilia delle vacanze, forse c'è scritto perché Giacomo Carli, lo studente diciassettenne di Imperia, si è ucciso ieri, nella sua cameretta, con un colpo di fucile. Il tema aveva questo titolo: «Chi sono e perché vivo». Quel componimento di italiano è stato, probabilmente, l'occasione che ha spinto Giacomo a guardare dentro di sé, più a fondo. E si è sentito solo.

Gli era morta la madre, quattordici mesi fa, e il ragazzo, che frequentava il Nautico, non sapeva darsi pace. «Era diventato triste, raccontano gli amici. «Pareva avesse perduto la voglia di vivere», dicono i parenti; «Fumava tante sigarette», riferiscono i compagni.

Giacomo Carli aveva sofferto molto per la perdita della madre, stroncata per una terribile malattia. Era un ragazzo buono e molto sensibile. L'avvenimento tragico l'aveva sconvolto. Inutili il grosso sforzi i tentativi del padre per scuoterlo. Un mese fa aveva anche abbandonato l'abitazione. «Non tornerò più», aveva detto. Era tornato più triste e cupo di prima. A scuola faceva profitto delle lezioni, ma sia gli insegnanti che i compagni si rendevano conto che non dava più peso a nulla. «Era come se non gli interessasse niente di niente», dicono.

Ieri Giacomo Carli ha preso il fucile del nonno e si è chiuso in camera. Il padre, Andrea, 65 anni, e la nonna, l'aspettavano a tavola. Hanno sentito un colpo e sono corsi a vedere che cosa fosse avvenuto. Il ragazzo si era sparato al cuore e stava ormai per spirare. Nella stanza un giradischi spandeva la musica di Morte di un fiore.

c. d. l.

A pagina 11 il servizio del nostro corrispondente, Bruno Viano, sulla morte dello studente).

Si recide le vene in ospedale a Savona

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 27 dicembre.

(b. b.) Ada Cecchi, 83 anni, Albissola Capo, via Lanfranco 2-12, ha tentato di togliersi la vita tagliandosi le vene dei polsi con una lametta, nella corsia dell'ospedale San Paolo.

Nel primo mattino, mentre le altre ricoverate del reparto medicina erano immerse nel sonno, la donna si è inferta profondamente i polsi. I suoi lamenti però hanno richiamato l'attenzione del personale in servizio che ha subito avvisato il medico di turno.

Secondo quanto ha dichiarato la nipote, Iris Scavarda, all'agente dell'ospedale, l'anziana signora avrebbe tentato di togliersi la vita ritenendosi afflitta da una malattia inguaribile.

LA CASA DELLA PARRUCCA
di INTERDONATO e C.
SEDE: Via Cernaia 25 tel. 532.338 - 532.395 Torino
FILIALI: Via Cavour 5 tel. 534.331 - Torino
Via Dante 18 tel. 898.437 - Milano
Via Matteotti 159 tel. 71.564 - Sanremo
Via Marconi 2 tel. 238.211 - Bologna
Via Calzaiuoli 45 R tel. 292.083 - Firenze
Via Frattina 77 tel. 688.725 - Roma
Piazza Trevi 99 tel. 679.6000 - Roma
MARCHIO DEPOSITATO
trecce - toupets - parrucche consegne immediate saloni attrezzati per messa in piega parrucche
club Antoine
Via Matteotti 159 - Tel. 71.564 SANREMO
Torino - Milano - Roma - Paris
Prêt a porter - alta moda pelliccerie parrucche cinematografiche
FOLLI FOLLIE MODA ORIGINALE
Modelli produzione propria abiti Anni 30

l'offertaPELLICCIA della settimana
settimana del persiano e della volpe
annamode

OCCASIONI BARCHE E MOTORI
Motori Mercury da 4-20-40-50 HP
MOTONAUTICA NETTUNO
Lungomare Matteotti 43 Borghetto S. S.
Tel. 0182/979.274

ECONOMICI
VENDO cuccioloni e cuccioli pastore tedesco, figli di Lex campione internazionale assoluto; cuccioli cedesi anche ad alta personalità. Telefono 419 65.022 ore pasti.

Per questa pubblicità rivolgersi alla PUBLIKOMPASS GENOVA - Via E. Vernazza 27 Tel. 880.880

Un Capodanno diverso un Capodanno da favola!
HOTEL RISTORANTE
La Riserva Antonio
★
una vista incantevole dal Golfo di Sanremo al Golfo di Cannes.
Cucina internazionale parcking, giardino, sala banchetti per 400 persone CENONE DI CAPODANNO ORCHESTRA COTILLONS ALLEGRIA
★
Castel D'Appio - Ventimiglia
Prenotazioni tel. (0184) 39333

Franco Volpi s'è fatto vivo a Sanremo

Ferito telefona: "Ho ancora una pallottola nel polmone,,

Ha lasciato l'ospedale e cerca una clinica dove essere operato - I particolari della sparatoria avvenuta l'altra notte a Riva Ligure

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 27 dicembre.

(r.o.) *Franco Volpi, 37 anni, il ferito nell'agguato della notte del 23 dicembre, a Riva Ligure, che ha voluto lasciare l'ospedale di Sanremo quindici ore dopo il ricovero (una pallottola gli ha trapassato un fianco), assumendo ogni responsabilità del gesto, ha telefonato stamane, da un luogo sconosciuto, alla nostra redazione sanremese.*

Volpi, che stava rincasando con Barbara Bulgarelli («Non è la mia amica — ha dichiarato — recentemente l'ho sposata) dice che erano affrontato da due malviventi, uno dei quali aprì il fuoco con una pistola. Furono sparati sette colpi e fin dal primo momento fu detto che soltanto uno aveva raggiunto il Volpi, il quale invece dichiara: «Oltre alla pallottola che mi ha trapassato il fianco, ho ricevuto un proiettile nel torace. La palla si è fermata in un polmone. Sto per andare in una clinica privata dove sarò sottoposto ad intervento chirurgico». Non è possibile stabilire se quanto il Volpi, detto anche «il conte», sostiene, sia vero.

Franco Volpi

Gli inquirenti non credono alla versione dei fatti fornita dal Volpi: cioè all'aggressione in presenza della Bulgarelli, che gli prestò i primi aiuti ma pensano piuttosto che il «conte» sia stato ferito in un regolamento.

Quella sera tornava con Barbara Bulgarelli da un night di Arma di Taggia. «Mia moglie — afferma — che è in cinta, era rimasta in auto quando sono giunti i banditi, uno dei quali mi ha scaricato addosso sette colpi, poi mi hanno rapinato di circa duecentomila lire».

Un uomo a Savona

Aggredito dai ladri davanti alla stazione

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 27 dicembre.

(m. s.) Un uomo è stato aggredito ieri sera nei giardini di piazza del Popolo. Verso le 22, Giuseppe Mancioppa, 51 anni, via Montenotte 44, stava passeggiando nei giardini antistanti la stazione quando è stato avvicinato da due sconosciuti. Prima che avesse il tempo di chiedere che cosa volessero, il Mancioppa è stato aggredito con calci e pugni dai due che cercavano di strappargli di dosso il cappotto e di portargli via il portafogli.

L'uomo ha reagito ed alle sue invocazioni di aiuto gli aggressori sono fuggiti. Soccorso da alcuni passanti, è stato accompagnato al «San Paolo» e qui ricoverato con prognosi di 20 giorni per frattura delle ossa nasali e lieve stato commotivo.

Salvo pensionato a Sanremo

Sei giorni, sei notti senza cibo né acqua

Caduto in casa si era lesionato la spina dorsale - Un amico ha dato l'allarme al 113

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 27 dicembre.

(m. r.) Dopo una caduta nell'alloggio dove vive solo, in via Palma 80, nel vecchio quartiere della Pigna, il pensionato Giovanni Castiglioni, 61 anni, è rimasto immobilizzato per sei giorni e sei notti. Forse si è fratturato la spina dorsale. Invocava aiuto ma nessuno lo ha sentito. Deve la vita ad un vicino ed amico che, non vedendolo da sette giorni ha telefonato al 113.

Una pattuglia di agenti è accorsa con i vigili del fuoco. Un vigile salito su una finestrella, ha udito i lamenti del ferito. Sfondato il vetro è stato possibile soccorrere il Castiglioni, che era ridotto in condizioni pietose.

Al comune di Savona

Locci lascia l'assessorato?

Savona, 27 dicembre.

(m.s.) Si attendono mutamenti nella delegazione socialista in seno alla giunta comunale del capoluogo. L'assessore Luciano Locci (psi) si appresterebbe a lasciare l'incarico per consentire l'ingresso nell'esecutivo ad un compagno di gruppo appartenente alla corrente di sinistra. Si fa il nome del consigliere Franco Cerosi.

Marittimi picchiano barista savonese

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 27 dicembre.

(s. s.) Tre marittimi stranieri ubriachi hanno messo a soqquadro un locale di via Paleocapa. Verso le 22 sono entrati in un bar pizzeria e dopo aver consumato alcune bottiglie di birra hanno cominciato a dare in escandescenze e ad infastidire gli altri avventori. Poi, con bottiglie, hanno mandato in frantumi il vetro del banco di mescita.

Il titolare del bar, Girolamo Camerieri, 45 anni, abitante in via Firenze 30, ha invitato i tre ad uscire ma questi, prima di allontanarsi, lo hanno preso a calci. Il Camerieri è stato medicato al S. Paolo. Guarirà in sette giorni.

IMPERIA — Il mercato ciclario è rimasto invariato questa settimana, con qualche minima variazione in più, per i rettificati ed i lampanti.

L'Hotel des Etrangers di Sanremo
annuncia il sempre più favoloso
cenone di capodanno
nel Salone delle Feste
Menù sceltissimo
Vini pregiati
Champagne
Attrazioni
Premi a gioco
Cotillons
presenta:
ETTORE ANDENNA
di Radio Monte Carlo
orchestra 6 elementi:
I DIAVOLI ROSSI
Prenotazioni:
Tel. 0184 79.951 (6 linee)

Lo ha deciso ieri l'assemblea delle maestranze

Mammut: continua l'occupazione sino alla "gestione provvisoria,,

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 27 dicembre.

(n.s.) Assemblea informativa oggi alla Mammut. I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno illustrato i termini dell'intesa raggiunta il 24 scorso a Genova con la curatela fallimentare ed hanno confermato il loro giudizio positivo sull'accordo. «*Non siamo ancora alla soluzione definitiva* — avvertono però i sindacati —. *Si è compiuto un primo passo. E' necessario non rincorrere, mantenere l'occupazione della fabbrica e continuare nell'azione intrapresa dai sindacati, partiti ed enti locali per giungere alla pubblicizzazione dell'azienda*».

La ripresa dell'attività produttiva, sotto gestione provvisoria, avverrà nella prima decade di gennaio non appena cioè, la curatela fallimentare avrà adempiuto alle formalità di legge, proceduto ai licenziamenti ed alla contemporanea riassunzione dei 540 lavoratori dello stabilimento di Savona. Altrettanto avverrà per quelli di Arenzano. In questo periodo, quindi, anche per la vacanza dei poteri politici, non sono da attendersi altre grosse novità. Qualcosa di più sul futuro degli stabilimenti Mammut si saprà quando il 14 gennaio il ministro Donat-Cattin risponderà alle interrogazioni a lui rivolte da parlamentari comunisti e liberali.

«*Un aspetto della questione che deve essere ancora approfondito* — osserva Floriano Cardisi della F.l.m. — *è quello della durata della gestione provvisoria. Secondo il curatore esso dovrebbe durare sino alla ultimazione delle commesse già in corso di lavorazione mentre a nostro avviso si deve cercare di acquisire altro lavoro e ciò non solo nell'interesse della gestione provvisoria ma anche di quella definitiva*.

Marcia di Natale per l'occupazione

(Dal nostro corrispondente)

Carcare, 27 dicembre.

(b. b.) Circa quattrocento dipendenti dei grandi complessi chimici della Val Bormida, delegazioni dei consigli di fabbrica e dei consigli comunali di Cairo, Carcare e Altare, hanno sfilato, fiaccole accese, lungo la strada che congiunge Cairo a Vispa, nella notte di Natale.

La «marcia per l'occupazione» così è stata denominata la manifestazione, che muoveva richiamare l'attenzione delle autorità non solo sulla situazione di crisi dei livelli occupazionali della Valle Bormida ma anche della provincia di Savona, è stata organizzata dalla comunità del Vispa.

La marcia si è conclusa al Vispa dove è stata aperta anche una sottoscrizione a favore degli operai della Mammut di Savona.

Dopo una interpellanza del psi ieri a Sanremo

Le assunzioni urgenti al Casinò provocano polemica in Consiglio

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 27 dicembre.

(r.o.) Polemica, questo pomeriggio, in consiglio comunale per alcune assunzioni al Casinò. La riunione, che doveva essere dedicata all'adozione di provvedimenti per la gestione del servizio di nettezza urbana, si è iniziata invece con una interpellanza del consigliere socialista Bruno Merra, su una delibera, del 23 dicembre, adottata d'urgenza dalla giunta e resa esecutiva. Tale delibera prevede l'assunzione, presso la casa da gioco, di nove camerieri di sala per il ristorante e il bar; di un numero, non precisato, di «commissionari»; di un giardiniere, di un operaio specializzato (muratore); di un numero imprecisato di impiegati per l'ufficio del ristorante e di due falegnami.

Il consigliere del psi ha chiesto se rispondeva a verità il fatto che l'esecutivo comunale avesse proceduto ad effettuare tali assunzioni, dopo aver sentito i sindacati, ignorando il parere della commissione comunale per gli affari del Casinò, nella quale sono rappresentati tutti i gruppi consiliari.

Sull'interpellanza si è discusso per oltre due ore. Le opposizioni hanno rilevato come, tra l'altro, la giunta sia ricorsa ad un provvedimento d'urgenza (consigliere Spegnesi, di Nuova Sanremo) quando il consiglio comunale era già stato convocato.

Dagli interventi si è avuta però l'impressione che nessuno volesse assumersi la responsabilità di respingere una delibera che, tutto sommato, procurava lavoro a persone disoccupate. Tuttavia il consiglio ha invitato la giunta a revocare la delibera, per riassumerla poi in accordo con la commissione comunale. In un secondo tempo è stato suggerito di annullare la sola «immediata esecutibilità» della decisione, al fine di permettere un ulteriore esame da parte di tutti i gruppi consiliari.

Il sindaco ha dichiarato, a nome della giunta, che i consigli espressi sarebbero stati presi in esame dall'esecutivo.

Subito dopo l'assessore alla Sanità e igiene Gianfranco Cavalli (pri) ha letto la lunga relazione sulla pettezza urbana. E' stata concessa una proroga alla Dock's Lanterna di Genova. L'assessore dopo aver spiegato le ragioni che hanno imposto la proroga, ha suggerito di costituire una azienda mista, controllata dal Comune.

IMPERIA — Il comitato di zona del pci per Diano e Cervo terrà oggi alle 10, nel cinema «Diana», una manifestazione pubblica sul tema: «Rendiconto 1975 dei comunisti nelle amministrazioni comunali». Presiederà il sindaco Torelli. I vari argomenti saranno introdotti da Adolfo Bacci Cavalieri, sindaco di Diano S. Pietro, Massimo Rocci, capogruppo comunista a Diano Marina e da Teresio Vigo, sindaco di Cervo.

Come a Milano ora anche a SANREMO
ERNESTO BONINO
vi attende nella sua nuova BOUTIQUE
Corso Imperatrice 6 - Telefono 72466

IL CAPO NERO DANCING
La Direzione Vi ricorda il
VEGLIONE DI S. SILVESTRO
con le sue famose orchestre ed il prestigioso violinista MARIO BARCHINI
Omaggi per tutti
OSPEDALETTI - via Aurelia - telefono 59.040

Vecchio Camino
NUOVA GESTIONE
RISTORANTE TIPICO
TELEFONO 668.037 CORSO EUROPA - LOANO
Gran cenone di Capodanno

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Non bere vegetali.
MARARADDA: Frankie mare.
AMBRA: Il padrino e l'omicida.
ARISTON: *Le amanze* privata.
ASTOR: Il fronte per forza di Sherpa Stanton.
AUGUSTUS: Amore all'arancia.
ELIOS: Cassandra.
GIOIELLO: Le dolci ore.
GRATTACIELO: Mani in pelliccia uccidono più per strada.
LUX: I tre giorni del condor.
NUOVO PALAZZO: Cassandra.
OLIMPIA: Professione poliziotto.
ORFEO: Il padrino e l'omicida.
RITZ: Il conte di Max.
RIVOLI: Amore all'arancia.
SMERALDO: Il commissario sera.
UNIVERSALE: Un genio, due compari, un pollo.
VERDI: Amori al bordello.
POLITEAMA MARGHERITA: I compari, questi sconosciuti.
POLITEAMA GENOVESE: Il giardino dei ciliegi di Cecov.
STADIUM E. DUSE: Edera.
ARENZANO - ITALIA: La pazzia non colpisce ancora.
RAPALLO - GRILLONE: Cassa di risparmio.
ITALIA: Il gatto mammone.
AUGUSTUS: Abbasso noi, viva noi.
SANTA MARGHERITA L. - CENTRALE: Boiardi.

SAVONA

ASTRA: Un genio, due compari, un pollo.
ELDORADO: Amore all'arancia.
ARS: L'ape delle undici.
ASTOR: Pensionato Sonia Bellezza.
OLIMPIA: I tre giorni del condor.
POLLY: Peppo, Pinto e Pasquino alla riscossa.
LUX: Il capo dei capi.
SALESIANI: Tarzan contro gli uomini lupo.
FILMSTUDIO: Il grande gioco.
ALASSIO - RITZ: I tre giorni del condor.
ALBENGA - ASTOR: Il commissario.
AMBRA: Africa Express.
CRISTALLO: Kal storilla.
ALBISOLA CAPO - DORIA: Qui incomincia l'avventura.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Tenebre.
ALTARE - VALLECHIARA: Mezzo

CAIRO - SOCIALE: Prima pagina.
CRISTALLO: Stavisky è Morrow un giocatore.
DELLA ROSA: Dodo contro tutti, pensiero e sesso.
CARCARE - ITALIA: Profondo rosso.
OLIMPIA: A mezzanotte va la ronda del piacere.
CENGIO - IOLLY: Airport 75.
ENAL: La polizia ringrazia.
CERIALE - ODEON: Bonaldone diventa capo del servizio segreto.
FERRANIA - ENAL: Si può fare amigo.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Evasione.
ONDINA: Divina creatura.
LOANO - PERLA: Due cuori e una cella.
LOANESE: Di che segno sei?
MILLESIMO - ITALIA: Il poliziotto della brigata criminale.
LUX: L'ammiraglio.
SPOTORNO - MIGNON: Per favore non toccate le vecchiette.
VADO LIGURE - AMBRA: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
SASSAIA: Il poliziotto della brigata criminale.

VALLEGGIA - VALLEGGIA: Gli uomini dell'anno secondo.
VARAZZE - TEATRO: La polizia interviene ordina di uccidere.
VERDI: Dorian criminale.

IMPERIA

ROSSINI: Una pera di troppo.
CENTRALE: Corvetto e palazzo di giustizia.
AMBRA: Bonaldone diventa capo del servizio segreto.
IMPERIA: Il ladro di Bagdad.
DIANTE: Lassy.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Airport 75.
CERIO: Doc Savage, l'uomo di bronzo.
BORDIGHERA - ZENI: Mandingo.
OLIMPIA: Terremoto.
RIVA LIGURE - CORALLO: Piazza il mistero.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Un pollo, due compari, un pollo.
CENTRALE: Amore all'arancia.
SANREMESE: Cassandra.
ORTO: Cassandra.
SUPERCINEMA: Emmanuelle nera.
LUX: Una strana coppia di sbirri.
AVENA: I tre giorni del condor.
MIGNON: Gli avventurieri del pianeta Terra.
RITZ: Pensionato Sonia Bellezza.
VENTIMIGLIA - IMPERO: Los Angeles: V distretto di polizia.

LIGURIA SPORT

Il Concorso del Campione della settimana

Scaburri tiene il passo Vigilante uomo nuovo

L'attaccante della Sanremese guida saldamente la classifica generale, con un record di 2085 preferenze - Nasce però un nuovo astro dei tifosi della Seconda Categoria - Bussolino del Vado e De Tomi dell'Intemelia sono gli altri primatisti

E' ormai monotono, nel nostro referendum, il risultato a favore di Angelo Scaburri (serie D), che ha vinto per la quarta volta. L'attaccante della Sanremese guida saldamente la classifica generale, e si accinge a vincere il titolo di «campionissimo». I vincitori per la promozione e la prima categoria sono rispettivamente Bussolino del Vado e De Tomi dell'Intemelia: entrambi sono al secondo successo. L'uomo nuovo si chiama invece Giuseppe Vigilante, centravanti del Sanremo (seconda categoria), primo nella classifica settimanale del suo campionato.

Vigilante, 20 anni, centravanti, è stato acquistato dal Sanremo a novembre. L'anno scorso giocò 15 partite con la Taggese, in prima categoria. Si parlò di un suo trasferimento al Cairo Nicetta, ma l'operazione andò a monte. Per non restare inattivo, Vigilante gioca adesso nel Sanremo, in seconda categoria. Ha disputato due sole partite, segnando una doppietta a Millesimo, dove la sua squadra venne sconfitta per 2-5.

Serie D — Vittoria di Scaburri, che stabilisce anche il nuovo record, con 2085 preferenze in una sola votazione. Al secondo posto ancora Vittorio Panucci, nonostante la sua rinuncia a favore dei compagni. Evidentemente il centravanti ha sempre un largo seguito tra i tifosi biancoblù. Tutti gli altri concorrenti sono distanziati di molto: al terzo posto troviamo infatti Guzzano dell'Imperia, con soli 95 punti. Per quanto riguarda la classifica a squadre, il Savona resta al comando con 6997 voti, seguito dalla Sanremese con 6607.

Promozione — Bis di **Bussolino, primo anche in classifica generale.** Al secondo posto della graduatoria settimanale troviamo Longoni. Si è fermato Tonelli, allenatore-giocatore dell'Albenga. E' un vero peccato che, in una stagione di successi per la società ingauna, Tonelli non riesca a restare al vertice del «referendum» per il campione.

Prima categoria — Seconda vittoria anche per De Tomi dell'Intemelia, che conduce la classifica generale con 3919 punti, davanti a Rossi dell'Albissola (2887). Il successo dell'Intemelia è completato dal primo posto della società, che precede Albissola e Ceriale.

Seconda categoria — Vigilante è primo nella classifica settimanale e in quella generale. Il Sanremo è primo nella graduatoria per società, seguito dal Valleggia e dalla Finalborghese.

Allettante questa settimana, a causa della sosta dei vari campionati, anche il nostro referendum resta fermo. I lettori non troveranno quindi le schede, come di consueto, martedì e mercoledì prossimi. Il referendum riprenderà regolarmente assieme ai tornei di serie D, Promozione, Prima e Seconda categoria.

c. d. l.

Vigilante, Bussolino, De Tomi e Scaburri sono i nuovi campioni

Così hanno votato i tifosi

Serie D: Scaburri (Sanremese) 2085; Panucci (Savona) 1830; Guzzano (Imperia) 95; Geremia (Lsm) 56; Di Maria (Sanremese) 50; Panizzi (Imperia) 29; Rizzo (Sanremese) 8; Brignole (Savona) 7; Bodi (idem) 6; Galbiati (Sanremese) 4; Migliorati, Tonoli, Masia, Ferlito e Gatti (Sanremese), Robbiati, Pisano, Corbellini, Lauro e Budicin (Savona) 1.

Promozione: Bussolino (Vado) 2072; Longoni (Lsm) 1370; Tonelli (Albenga) 1003; Graglia (Taggese) 67; Trani (Loanese) 51; Lupi (Argentina) 39; Bolognesi (Taggese) 30; Pellegara (Albenga) 20; Cicognini (Taggese) 7; Boschia (Vado) 4; Tirico (Albenga) 3; Ghiglianza (Taggese) 2; Duri (Vado), Crosa (Albenga), Polignano (Varazze), Torre e Pichera (Argentina), Melani (Ventimigliese) 1.

Prima categoria: De Tomi (Intemelia) 3017; Rossi (Albissola) 1377; Molli (Ceriale) 50; Boido (Dianese) 42; Graglia (Borghetto) 30; Morea (Intemelia) 27; Cipolli (Carlin's Boys) 22; Maffei (Spotornese) 21; Giordano (Borghetto) 16; Silvetti (Carcarese) e Montini (Dianese) 4; Ghirardi (Ferrari, Giacomo (Veloce), Ferria (Aliadio), Carlito, Bollolo e Cioni (Dianese) e Maffeis (Borghetto) 2, Dubourgel (Veloce), Vescovi (Ferrari), Bella (Intemelia), Micheletti e Bianchi (Carlin's Boys), Bertona (Ferrari) 1.

Seconda categoria: Vigilante (Sanremo) 2085; Pittaluga (Valleggia) 1371; Falcinelli (Cervetri) 75; Gazzano (idem) 61; Scarlato (Garessio) 55; Armela (Sanremo) 52; Piazese (Finalborghese) 50; Smith (Sanremo) 15; Pastone (id.) 12; Marenco (Mallare) 8; Palagi, Sassola, Loza (Sanremo) e Pio (Garessio) 3; Cella e Benvenuti (S. Cecilia), Cervone (Finalborghese), Ghiso (Valleggia); Cierici (Gagliardi L.) 2; Andero (Garessio), Pennillo (Pontelungo), Bertocco, Cassini, Dal Gratta, Cuccola, Rovani, Balestrieri (Sanremo) 1.

Classifica per squadre

Serie D: Savona 6997; Sanremese 6607; Imperia 1747.

Promozione: Vado 7153; Albenga 3605; Argentina 902; Taggese 511; Loanesi 378; Ventimigliese 206; Varazze 108.

Prima categoria: Intemelia 4349; Albissola 2919; Ceriale 2017; Carlins' Boys 1339; Borghetto 449; Dianese 352; Pietra 256; Ferraro 215; Carcarese 213; Veloce 171.

Seconda categoria: Sanremo 4868; Valleggia 3306; Finalborghese 2528; Garessio 815; Cervetri 422; Pontelungo 230; S. Cecilia 188; Calizzano-Bardineto '94; Mallare 69; Cagliardi 54.

Classifica generale

Serie D: Scaburri 8008; Panucci 5147; Rocca 950; Geremia 825; Guzzano 730; Robbiati 258; Canepa 223; Brignole 218; Di Maria 143; Rizzo 118; Gatti 102; Gandetti 77; Tonoli 76.

Promozione: Bussolino 2647; Tonelli 2087; Longoni 2786; Lupi 945; Graglia 324; Mazzacchelli 313; Pellegara 303; Tirico 256; Marjani 182; Trani 144; Albini 103; Boschia 103; Polignano 97; Crosa 89; Brignoli 80; Melani 60.

Prima categoria: De Tomi 3919; Rossi 2887; Aspesi 1880; Cipolli 779; Morea 296; Borsero 226; Molli 172; Morgavilla 148; Bianchi 144; Bracco 115; Dolcini 112; Rossi e Carcarese 111; Graglia 109; Maffeos 106; Boido 109; Cioni 84; Dubourgel 80; Montini e Vescovi 74; Bissolotti e Vasta 70.

Seconda categoria: Vigilante 2287; Pittaluga 2192; De Scisco 1305; Armela 891; Smith 397; Pio 496; Calfarena 396; Cervone 350; Falcinelli 316; Scarlato 315; Sorrentino 311; Pennillo 279; Piazesi 2C; Balestrino 113; Gazzano 89; Patrone 89; Cellini 86.

Vivaci polemiche a Savona dopo i due clamorosi licenziamenti

Robbiano: "Di Gigi Bodi e di Panucci non voglio neppure sentire parlare,,

Il presidente accusa il tecnico di avere sobillato l'atleta: "Voleva mettermi in difficoltà; ne ho le prove: lo deferirò alla Lega" - L'allenatore: "Mi sono limitato a dire a Victor di stare calmo. Ho testimoni" Il giocatore (che paga di persona): "Ho agito per onestà" - I tifosi: "Se ora va male, nessuno più allo stadio"

(Nostro servizio particolare)

Savona, 27 dicembre.

Infuria la polemica attorno al Savona. La vicenda Bodi-Panucci tiene banco negli ambienti sportivi. Molte le preoccupazioni per il futuro della squadra. Oggi si registra un intreccio di contatti, telefonate, dichiarazioni, spesso in contraddizione fra loro. Intanto il Savona torna in campo domani per affrontare in amichevole il Ferraro. L'incontro, il cui incasso andrà a favore della Mammut, inizierà alle 10 al Valerio Bacigalupo.

LA SOCIETA' — Mario Robbiano è deciso: *«Di Bodi e Panucci non voglio più sentir parlare. Posso comprendere l'atteggiamento del giocatore, che è un generoso e un impulsivo, anche se come dirigente devo punirlo, ma non quello del tecnico. E' stato Bodi a spingere il centravanti ad abbandonare il Savona, per cercare di mettermi in difficoltà. Ne ho le prove. L'allenatore ha approfittato della buona fede di Vittorio. Penso che deferirò per questo Bodi all'Associazione allenatori, alla Federazione e alla Lega. Il suo comportamento è stato scorretto».* Chi stava cercando di mettere d'accordo Robbiano e Bodi ha fatto una precipitosa marcia indietro.

Per la società Gianni Gennari è il nuovo allenatore. Continua Robbiano: *«Prima di parlare al tecnico o ai giocatori devo prendermi cura del sodalizio. Non posso certamente tornare sulle mie decisioni, perché non sarebbe serio».* Non è del tutto escluso che Robbiano decida di avvalersi della consulenza, perlomeno ufficiosa, di un altro allenatore, sempre che Gennari sia d'accordo.

BODI — Il *trainer* savonese esclude categoricamente di aver indotto Panucci a lasciare la squadra. *«L'ho invitato anzi a stare calmo, anche se il suo gesto, sul piano umano, mi ha fatto piacere. E' vero: dopo il mio licenziamento mi sono incontrato con il giocatore, ma non per convincerlo a ritirarsi. Sono fandonie. Il nostro è stato un colloquio amichevole, di fronte a persone che possono testimoniare quel è la verità».* L'allenatore cerca di gettare acqua sul fuoco, e lancia una proposta: *«Le voci e le insinuazioni non contano. Sono disposto a chiarire di persona, con Robbiano e Panucci, come si sono svolti i fatti». Il Savona ha preso una decisione che io rispetto, ma non voglio che si tiri in ballo la mia onestà. Non sarei disposto a tollerarlo.*

Il presidente Robbiano

PANUCCI — Fino a questo momento è l'unico ad aver pagato di persona. Da qualche settimana era amareggiato perché, secondo alcune voci, nel Savona ci sarebbe stato chi lo voleva fuori squadra. Dice: *«Mi sono intrattenuto con Bodi, abbiamo parlato di molte cose, mi ha chiarito il suo pensiero sulla mia utilizzazione. La decisione di presentarmi davanti a Robbiano l'ho però presa da solo, senza condizionamenti esterni.* Il centravanti vuol chiarire un punto molto importante: *«Non ho affatto ricattato Robbiano. Gli ho solo detto che, se ero colpevole per il licenziamento di Bodi, non me la sentivo più di giocare. Non volevo che Bodi pagasse da solo per avermi difeso. Adesso tutti pensano di adoperare le mie parole per i loro interessi, ma alla verità non pensa più nessuno».*

I TIFOSI — Si sono recati in delegazione da Mario Robbiano. Al termine dell'incontro Pino Monti ha detto: *«E' veramente difficile, per non dire impossibile, stabilire chi abbia del tutto ragione e chi torto. Una cosa ci preme sottolineare: a noi interessa che il Savona vada in serie C. Crediamo che, con un po' di buona volontà, il caso Panucci può essere risolto. Il centravanti può tornare, essere multato e magari sospeso, ma non deve lasciare del tutto la squadra: la sua presenza è troppo importante. In questo modo la società non cederebbe al ricatto, mentre Vittorio potrebbe riprendere il suo posto: abbiamo capito quali sono i motivi che l'hanno indotto a compiere il gesto clamoroso».*

Prosegue Monti: *«Robbiano è il padrone del Savona, non possiamo che accettare le sue decisioni. D'ora in poi contano solo i risultati: se la squadra vincerà il campionato, grideremo tutti evviva il presidente. Robbiano, però, sa di correre grossi rischi. Se il Savona dovesse perdere colpi il pubblico si allontanerebbe fatalmente dallo stadio, con conseguenze incalcolabili».*

Spesso si dice che, nel mondo del calcio, sono i tifosi a lasciarsi trascinare dagli istinti. In questa storia, invece, hanno assunto la posizione forse migliore. *«Saremo comunque vicini alla squadra* — conclude Monti —, *soprattutto quando dovrà affrontare la Battilana».*

Sandro Chiaramonti

Vittorio Panucci e l'allenatore Gigi Bodi

Il tecnico ha iniziato ieri gli allenamenti della squadra

Campagnoli ricostruisce la Sanremese

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 27 dicembre.

Da oggi riprendono gli allenamenti dopo le festività natalizie: la Sanremese è «ufficialmente» affidata alle cure del neo-allenatore Cesare Campagnoli.

Il nuovo trainer, dopo aver «visionato» la squadra impegnata a Novi Ligure, può iniziare a fare di testa sua. Si è reso conto sul terreno dei piemontesi del «valore» dimostrato dall'undici biancazzurro e di quello che «potrebbe» dimostrare nel proseguimento del campionato. Ha ragione Campagnoli quando afferma di aver trovato «una squadra da rifare», ma ha anche ragione Gianni Branca quando dice che i diciassette punti in classifica non sono un fatto casuale.

«La Sanremese era una squadra forte ma con una panchina debole soprattutto sul piano tattico». Questo afferma Mario Rossi, uno dei più accesi tifosi.

«Speriamo che Campagnoli ci sappia fare. A Novi ha già dimostrato che qualche tentativo sul campo l'ha provato. Quando in avantiggio ha mandato in attacchi Gatti e ha retrocesso Demaria, libero. Non è servito granché, ma almeno s'è tentato qualche cosa. Certamente l'opera di ricostruzione della squadra deve iniziare, come ha detto lo stesso Campagnoli, dalla difesa che ha mostrato troppi gol: lo si evince — ha concluso Rossi — vedrai bene terzini Cassano e Ferlo, due atleti che sono veloci, che sanno difendersi e all'occorrenza spingersi in avanti. Davanti a Gatti, da stopper, potrebbero giocare a seconda dell'avversario Demaria oppure Ferlito. Direi che questa potrebbe essere una difesa protetta e veloce. Con l'aiuto dei centrocampisti potrebbe fare la sua bella figura».

Naturalmente Campagnoli potrà fare tutti gli esperimenti che ritiene durante l'amichevole in programma domani, alle ore 15, contro l'Argentina, su quel campo che tra un mese e mezzo si spera di abbandonare definitivamente per ritornare a Sanremo.

L'allenatore ha convocato una rosa di giocatori (anche se ha dovuto rinunciare a malincuore al giovane Ventolin, un elemento ormai che sta bruciando la prima squalifica, perché impegnato con la «Beretti» ad Imperia), che comprende: Brotto, Chiari, Demaria, Doglioli, Duce, Ferlito, Galbiati, Gatti, Ghio, Ghiorzi, Drammatica, Migliorati, Parisi, Rigato, Scaburri, Scotton, Tonoli.

Unici assenti Conchioni e Ventura per infortuni e Masia, che sta scontando la punizione infittagli dalla società.

L'amichevole con l'Argentina dovrebbe fornire utili indicazioni a Campagnoli, che ne ha assoluto bisogno.

Sergio Sricchia

Così nel campionato di Prima categoria

La Carcarese e l'Intemelia con Dianese terzo incomodo

Pausa di riflessione per il campionato di Prima categoria. Le tre promozioni previste e l'assenza di retrocessioni, hanno livellato i valori. Il torneo, di conseguenza, non ha ancora trovato la squadra regina, quella che potrebbe ripetere la vittoriosa fuga della Taggese, lo scorso anno salita in Promozione con un vistoso vantaggio.

Al comando della classifica si sono alternate Carcarese, Dianese e Intemelia. Se le prime due, in fondo, covavano ambizioni di primato, l'Intemelia può definirsi una sorpresa. Ha raggiunto la vetta senza clamori, con una serie di risultati positivi, mentre le altre accusavano qualche battuta a vuoto.

«E' ancora troppo presto per gli entusiasmi — ammonisce il presidente Frecero —: *certo non intendiamo lasciarci sfuggire l'occasione tanto lautamente».*

La Dianese, scampata alla retrocessione, si è ristrutturata su basi solide. E' la compagine che più si è mossa sul mercato. L'impianto dei rossoblù è collaudato: fortissimo a centrocampo e all'attacco, dove spicca il goleador Cioni, mostra qualche pecca in difesa, un reparto che tuttavia ha subito soltanto 7 reti. L'allenatore Luciano martiene i piedi a terra, ma aggiunge: *«Il parco giocatori è eccellente e la squadra non può che puntare alla promozione».*

Sul piano del gioco, spesso ha riscosso consensi anche la Carcarese, anche se reduce da alcuni imprevisti scivoloni. *«La nostra* — afferma il trainer Giorgi — *è una mentalità sbagliata: vogliamo sempre aggredire gli avversari e così ci sbilanciamo in avanti ed incassiamo parecchi gol in contropiede o per svarioni difensivi».* Dodici reti subite, una per partita, sono effettivamente troppe per chi ha come obiettivo la promozione.

Pronte a subentrare a questo trio sono Alassio, Finale Ligure e Borghetto. Quest'ultima non aveva particolari aspirazioni, poi l'arrivo novembrino del trentottenne Giordano, vecchia volpe dei campi liguri, l'ha trasformata, ed ora l'ambiente granata è euforico, nonostante l'allenatore Camilloni si sforzi di mitigare gli entusiasmi.

Per Alassio e Finale, invece, il discorso è diverso: l'impegno era quello di passare alla serie superiore dopo anni di vane attese. I giallorossi hanno avuto un avvio incerto, poi hanno palesato un rendimento incostante. Eppure non hanno fallito nessuno dei confronti diretti: a Finale hanno perso l'imbattibilità Alassio, Carcarese e Dianese. Il gioco svolto però non è mai stato esaltante. *«Non ho mai potuto schierare la stessa formazione* — si giustifica l'allenatore Castello — *per una catena d'incidenti di cui sono rimasti vittima i miei uomini. Soprattutto all'attacco ho dovuto rinunciare a turno a Bottinelli, Piscopo, Fiorani e Dominici. Quando avrò tutti a disposizione, spero di poter migliorare anche sul piano dello spettacolo».*

L'Alassio, tartassata dall'assenza di uomini-chiave per infortunio o squalifica, soltanto ora sta riprendendosi con efficacia. Chi ha deluso maggiormente sono Pietra Ligure, Veloce, Ferraro ed Albissola che i pronostici della vigilia includevano fra le favorite. Le prime tre hanno un'attenuante comune: quella dell'indisponibilità, per lunghi periodi, di molti titolari. I ceramisti, invece, con le dimissioni dell'allenatore Persenda, sono stati scossi da polemiche intestine che non hanno certo giovato alla serenità dell'ambiente.

Stefano Delfino

Trofeo Barretti

L'Imperia batte Sanremese (4 a 0)

Imperia, 27 dicembre.

(b. v.) Netta vittoria, 4-0, dei ragazzi dell'Imperia contro la Sanremese nell'incontro disputato questo pomeriggio. I giovani nerazzurri, guidati da Piero Natta, hanno disputato un incontro maiuscolo, soprattutto nel primo tempo, dominando a centro campo.

Le reti sono state segnate nell'ordine da Catroppa al 5', da Raimondo al 29' e da Caprile, dopo una lunga fuga, al 39', mentre nella ripresa ha ancora segnato Catroppa.

Con questa vittoria gli imperiesi si sono portati a 11 punti in classifica, a un punto dal Savona e a due dalla capolista Asti, ma con il vantaggio di dovere ancora recuperare una partita casalinga che, se vinta, li porterebbe alla pari con i piemontesi.

Promozione: occhi puntati sul match con il Levante

Recupera il Varazze di Beppe Recagno Taggese: la difficile trasferta a Ovada

Il trainer Tonelli

Varazze - Levante, Ovada, Taggese sono gli unici incontri della giornata del campionato di Promozione e riguardano il primo turno di recuperi che dovranno dare il definitivo assetto alla classifica in vista della conclusione del girone di andata a metà gennaio.

Oggi sul neutro di Alassio, per la squalifica del campo, è di scena anche la Ventimigliese per la qualificazione di Coppa Italia dilettanti: i granata di Rino Grammatica affronteranno la partita di ritorno con il Vigone, squadra piemontese già battuta per uno a zero nel precedente confronto. La possibilità di superare il turno sono notevoli per la Ventimigliese che, con il solo pareggio, sarebbe ammessa ai sedicesimi di finale del torneo, un traguardo finora mai raggiunto dalle formazioni liguri in Coppa Italia.

Tornando al campionato, tecnici e tifosi guardano con interesse al confronto Varazze-Levante. I nerazzurri di Beppe Recagno stanno tornando al miglior rendimento dopo un periodo di stasi e la partita di oggi offre un collaudo probante. Il tecnico nerazzurro dice: *«Faremo il possibile per centrare il risultato pieno, anche se l'impresa non è delle più facili per la consistenza tecnica e agonistica degli avversari».*

Quando in precedenza la partita venne sospesa, le due squadre erano in parità; per oggi Recagno annuncia che l'unica novità in formazione è il rientro di Ghiglianza I.

La Taggese recupera la partita a Ovada contro la squadra locale alla quale va il favore del pronostico. I ragazzi di Curti, tuttavia, non partono battuti e hanno la possibilità di strappare un risultato positivo.

La stasi natalizia favorisce le prime considerazioni sull'andamento del campionato. In testa alla classifica a quota 18 punti l'Albenga con tre lunghezze di vantaggio sulle inseguitrici Rivarolese, Arenzano, Pontedecimo che seguono al Levante, in continuo crescendo, al momento attuale sono le formazioni più quotate per contendere agli ingauni il successo finale.

I risultati assegnano all'Albenga il ruolo di favorita anche se la squadra dell'ing. Deliminio rinnovata completamente nei ranghi, era partita senza eccessive ambizioni.

Gli eventi hanno messo in evidenza il buon lavoro svolto da Paolo Tonelli ed ora i bianconeri debbono difendere la posizione di preminenza acquisita. Vi sono ancora due incontri diretti per collaudare definitivamente gli ingauni: la partita con la Rivarolese in trasferta domenica prossima, ed il recupero con il Levante; poi gli ingauni che fino ad oggi hanno giocato prevalentemente in trasferta avranno tre partite casalinghe per rafforzare la posizione di capolista.

Tra le altre squadre regolare il rendimento di Lucense, Navalnavi e Taggese; meno brillante il comportamento di Ovada Varazze, Vado, Lerici e Borgoratti, anche se è lecito attendersi un risveglio nel girone di ritorno dopo che i numerosi giovani lanciati tra i titolari avranno fatto adeguata esperienza; sfortunata la Ventimigliese per le molte disavventure in cui è incappata nerite non si può parlare di delusione per Argentina e Loanesi che hanno iniziato la stagione con l'esclusivo scopo di valorizzare il vivaio locale.

Giuseppe Morchio

Tutto è ancora da decidere nella Seconda categoria

L'Andora e il Mallare favorite dalla pausa si preparano a dare "battaglia,, al Garessio

Dopo 11 giornate anche il campionato di seconda categoria si riposa. Ne approfitteranno il commissario tecnico Alma e l'allenatore Celia per visionare gli atleti candidati a vestire la maglia della rappresentativa savonese. Alcuni dirigenti delle società, però, avrebbero preferito che la domenica fosse destinata al recupero di numerose gare non disputate a causa del maltempo. La graduatoria che vede in testa il Garessio, potrebbe essere modificata.

Il bilancio del primo scorcio di campionato è positivo per i piemontesi di Di Stefano: oltre al primato in classifica, possono vantare una ritrovata efficienza a livello di gioco collettivo ed armonia tra giocatori, in campo e fuori. «Non vogliamo azzardare previsioni circa la conclusione del torneo — dicono i dirigenti del Garessio — certamente la promozione rientra nelle possibilità della nostra squadra».

Andora e Mallare tengono a ruota la capolista. Per la prima il secondo posto in classifica non è una sorpresa. Capasso e Lupo hanno fallito di un soffio la promozione l'anno scorso. Quest'anno hanno le carte in regola, per ritentare con notevoli possibilità di successo. Per la matricola ingauna, invece, il terzo posto rappresenta una lieta e forse insperata sorpresa che premia la passione sportiva di dirigenti giocatori e tifosi. Meggi oltre a costruire uno stadio nuovo ha coagulato intorno a sé un gruppo dirigenziale efficiente e appassionato.

Santa Cecilia, Valleggia e Nolese hanno in parte disatteso le aspettative dei rispettivi tifosi. Non sempre si sono espresse secondo le loro rispettive possibilità che sono più che buone. La Nolese ha la valida attenuante delle qualifiche subite per un gesto inconsulto di un gruppetto di esagitati che hanno aggredito l'arbitro a conclusione di una gara in cui si sono ritenuti danneggiati dalle decisioni arbitrali.

La Finalborghese di Sorrentino, partita in tutta umiltà, per alcune giornate ha condiviso con il Garessio il primato in classifica. Nelle ultime gare ha subito una battuta di arresto. Può ancora, tuttavia, recitare il ruolo di protagonista nel prosieguo del campionato.

Decisamente negativo il bilancio dell'Altarese, partita con ambizioni di primato, ed ora relegata nella bassa classifica. I dirigenti parlano di «sfortuna» ma è chiaro che nella squadra le cose che non funzionano sono parecchie. Sanremo, Balestrinese e Pontelungo hanno rispettato il pronostico che le voleva protagoniste della bassa classifica.

Calizzano, Bardineto e Gagliardi Loanesi, dopo un inizio di campionato incerto, hanno ritrovato gioco e grinta. La classifica per le loro società è bugiarda.

Bruno Balbo

AUTOSALONE GENOVA s.n.c.
Via Boffa 4 - Tel. 52.385 - ALBENGA
NUOVA CONCESSIONARIA
CHRYSLER SIMCA
ASSISTENZA - RICAMBI
ESPOSIZIONE NUOVI MODELLI '76

coupon
Desidero ricevere informazioni su MULTIRESIDENCE
Corso Italia 42 12084 Mondovì
☐ SANREMO
☐ PRATONEVOSO
MOTIVO DELLA RICHIESTA:
☐ PER VACANZE ☐ PER INVESTIMENTO
NOME
COGNOME
PROFESSIONE
VIA
CITTA' E CAP
Multiresidence
via pietro semeria, sanremo
0184-60781
e se la casa la usi un mese perché la compri per un anno?